

VERBALE DI ACCORDO
tra ANCI LOMBARDIA E CGIL CISL UIL SPI FNP UILP LOMBARDIA

Il giorno 12 gennaio 2015 presso la sede di ANCI Lombardia a Milano si sono incontrati il Presidente di ANCI Lombardia dott. Roberto Scanagatti e il presidente del dipartimento welfare dott. Graziano Pirota e i segretari regionali di CGIL, CISL e UIL Melissa Oliviero, Paola Gilardoni Clara Lazzarini, SPI CGIL FNP CISL E UILP Lombardia Stefano Landini e Claudio Dossi, Valeriano Formis e Mario Clerici, Giovanni Tevisio per confrontarsi in merito all'applicazione del nuovo ISEE.

PREMESSO CHE:


1. con l'entrata in vigore del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 con il quale viene approvato il modello tipo della DSU ai fini ISEE, entra definitivamente in vigore dal 1 gennaio 2015 il nuovo ISEE come definito dal DPCM 5 dicembre 2013 numero 159;
2. Il 12 maggio 2014 ANCI Lombardia e organizzazioni sindacali regionali hanno sottoscritto un verbale di incontro avente a oggetto l'applicazione del nuovo ISEE;
3. Il nuovo ISEE entrerà in vigore a partire dal gennaio 2015 e, conseguentemente, i Comuni dovranno adottare nuovi regolamenti e le organizzazioni sindacali territoriali saranno impegnate nei confronti a questo proposito;

Tutto ciò premesso
le Parti CONDIVIDONO:

- MA
- A. l'impostazione di procedere all'attuazione degli atti normativi di applicazione del nuovo ISEE da parte dei Comuni, concordandoli in sede di Ambito Territoriale;
 - B. la necessità che, nel corso del procedimento di adozione dei regolamenti, si realizzino confronti preventivi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
 - C. che l'adozione dei regolamenti dovrebbe garantire universalità dell'accesso e la garanzia della presa in carico attraverso il progetto personalizzato e la risposta al bisogno;
 - D. che, fermo restando l'obiettivo generale di assicurare una convergenza della politica tariffaria su criteri e livelli omogenei nel territorio, per la definizione delle soglie di accesso e dei livelli di compartecipazione alla spesa dei servizi sono da ritenersi rilevanti i seguenti elementi:
 - assicurare la sostenibilità della compartecipazione a carico dei destinatari delle prestazioni agevolate con l'applicazione di tariffe che corrispondano a criteri di proporzionalità ed equità compatibilmente con l'equilibrio economico del bilancio comunale;
 - favorire l'adozione di una struttura delle contribuzioni secondo il metodo della progressione lineare tenendo conto anche degli indici di povertà;
 - porre particolare attenzione nella definizione delle soglie di compartecipazione/contribuzione, nonché di accesso, alle persone che, pur restando "fragili", usciranno dal sistema di protezione sociale
- CD
R RV F

Le parti condividono inoltre l'attivazione di un tavolo di confronto in merito al nuovo ISEE allo scopo di monitorare gli esiti, sin dalla prima fase di applicazione, in relazione agli obiettivi espressi in questo documento.

ANCI LOMBARDIA

fr. Pina 

CGIL

M. Olivieri

CISL

John Ghisla

UIL

Carlo Lazzarini

SPI CGIL

Claudio Lotti

Stefano Lotti

FNP CISL

Franco

UILP

Carlo Lazzarini